



COMUNE DI SERRARA FONTANA

Provincia di Napoli
Stazione di Cura, Soggiorno e Turismo Estiva ed Invernale

Ordinanza n. 21 del 18.07.2018

ORDINANZA DI DEMOLIZIONE E RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI MEDIANTE RIENTRO GRAFICI SCIA n. 55 del 12/12/2017 – RETTIFICA –

Art. 27 (L) (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con D.P.R. n° 380 del 06.06.2001, aggiornato dal D. L.vo n° 301 del 27.12.2002 e successive modifiche ed integrazioni), come modificato dall' art. 32, commi 44,45 e 46 del D.L. n° 269 del 30.09.2003, coordinato con la legge di conversione n° 326 del 24.11.2003)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la relazione di accertamento tecnico del 26/09/2017, prot. n. 7457, per opere abusive rinvenute in Serrara Fontana, località Pezzapiana, in proprietà del Sig. D'Abundo Mario nato a Ischia (NA) il 14/12/1966 e residente in Serrara Fontana alla Via Pezzachiana n. 29, in dettaglio descritte nella relazione medesima, qui integralmente richiamate "per relationem":

- 1) livellamento dell'area posta a quota stradale di forma irregolare delle dimensioni medie di mt. 6,15 x 6,00 circa pari a mq. 37,00 circa rifinita con cls e completata con due pilastri in muratura di mt. 0,50 x 0,50 circa posti a confine con la strada;
- 2) muratura di contenimento in pietrame e malta cementizia posta a Nord di tale area a confine con la proprietà Luongo Palmerinda della lunghezza di mt. 5,80 circa ed altezza di mt. 4,00 circa in difformità dei grafici SCIA di lunghezza mt. 8,10 circa ed altezza mt. 3,60 circa;
- 3) muratura di contenimento in pietrame e malta cementizia posta a Ovest verso la proprietà D' Abundo della lunghezza di mt. 5,70 circa ed altezza di mt. 2,15 circa, sui grafici mt. 6,65 x altezza mt. 1,60;
- 4) muratura di contenimento in pietrame e malta cementizia posta anch'essa ad Ovest verso la proprietà D'Abundo ad una quota inferiore della lunghezza di mt. 5,70 circa ed altezza di mt. 2,30 circa, sui grafici mt. 8,80 x altezza mt. 1,95;
- 5) rampa scale che si diparte dal lato Ovest dell'area descritta al punto 1, costituita da una prima rampa a sbalzo in c.a. costituita da pianerottolo e rampa scale delle dimensioni complessive di circa mt. 5,60 x larghezza mt. 1,40 non presente sui grafici di progetto, che prosegue su terra lungo il lato Sud della proprietà per una lunghezza di mt 15,00 circa e larghezza di mt. 1,40 circa riportata sui grafici quale rampa in pendenza priva di gradini.

Visto il verbale di sequestro del Comando Polizia Municipale n° 21/LE del 23/10/2017 emesso nei confronti del Sig. D'Abundo Mario nato a Ischia (NA) il 14/12/1966 e residente in Serrara Fontana alla Via Pezzachiana n. 29 e relativo alle opere abusive realizzate alla omonima via di residenza come descritte nella relazione di accertamento tecnico di cui al precedente capoverso;

Vista la successiva relazione di accertamento tecnico del 02/11/2017, prot. n. 8619, relativa a prosecuzione delle opere abusive sempre alla medesima località, ad opera del Sig. D'Abundo Mario nato a Ischia (NA) il 14/12/1966 e residente in Serrara Fontana alla Via Pezzachiana n. 29 e consistenti nell'apposizione di infisso metallico di chiusura costituito da cancello metallico zincato a due ante caratterizzato da barre verticali che consente la chiusura della proprietà dalla strada;

Visto il verbale di manomissione di cantiere sequestrato del Comando Polizia Municipale n° 23/LE del 12/11/2017 emesso nei confronti del Sig. D'Abundo Mario nato a Ischia (NA) il 14/12/1966 e residente in Serrara Fontana alla Via Pezzachiana n. 29 e relativo alle opere abusive come accertate nella relazione tecnica prot. n. 8619 del 02/11/2017;

Vista l'ordinanza di demolizione e ripristino dello stato dei luoghi mediante rientro grafici SCIA n. 55 del 12/12/2017 emessa sulla scorta della considerazione dell'abusività delle opere di cui trattasi perché realizzate in difformità ed in assenza di titolo abilitativo e dell'Autorizzazione Paesistica di cui all'art. 146 del D. Lgs. N. 42/04 in quanto hanno comportato una modifica dello stato dei luoghi ed in zona sottoposta alla legge 02.02.1974, n. 64, success. modif. ed integrata (cfr. relazione tecnica prot. n. 7457 del 26/09/2017: *Le opere descritte risultano tutte realizzate in difformità della SCIA presentata, alcune non si rilevano sui grafici (punto 1, pilastri in muratura, livellamento con cls., punto 5, rampa scale e pianerottolo a sbalzo in c.a.), altre realizzate con diverso dimensionamento (murature punti 2,3,4) o diversa fattura (punto 5, rampa scale). Tali opere risultano prive di Autorizzazione Sismica e realizzate in difformità del predetto titolo SCIA ove per la realizzazione dei pilastri e per la rampa a sbalzo necessitava il parere paesaggistico di competenza.*);

Rilevato che a seguito di diffida alla presa d'atto della totale inefficacia della SCIA prot. n. 4034 del 30/06/2016 presentata dal Sig. D'Abundo Mario nato a Ischia (NA) il 14/02/1966, il RUP con nota prot. n. 4704 del 06/06/2018 ha effettivamente constatato e, quindi, evidenziato la totale inefficacia della SCIA in argomento sia per le dimissioni del D.L. comunicate con nota prot. n. 5120 del 04/07/2017, sia perché i lavori non sono iniziati entro un anno come dichiarato dallo stesso;

Accertato, quindi, che le opere risultano totalmente abusive perché realizzate in assenza di titolo abilitativo valido e dell'Autorizzazione Paesistica di cui all'art. 146 del D. Lgs. N. 42/04 in quanto hanno comportato una modifica dello stato dei luoghi ed in zona sottoposta alla legge 02.02.1974, n. 64, success. modif. ed integrata;

Visto l'art. 27 (L) (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con D.P.R. n° 380 del 6/6/2001, aggiornato con D. L.vo n° 301 del 27.12.2002), come modificato dall'art. 32, commi 44,45 e 46 del D.L. n° 269 del 30.09.2003 coordinato con la legge di conversione n° 326 del 24.11.2003;

Visto l'art 167 del D. lgs n° 42 del 22.01.2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 06.07.2000, n. 137, in G.U. n. 45 del 24.02.2004 – Suppl. Ord. n. 28);

Vista la Legge Regionale n° 10 del 23.02.1982, pubblicata nel B.U. n° 17 del 01.03.1982, e le direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative subdelegate dalla Regione Campania ai comuni con Legge 01.09.1981, n° 65 (tutela dei beni ambientali);

Viste le norme del P.R.G. approvato con Decreto del Presidente della G.R.C. n. 13390 del 28.12.1984, pubblicato sul B.U.R.C. n. 24 del 29.04.1985 relativamente alla zona E (territorio agricolo);

Vista la Legge Regionale n° 17 del 20.03.1982 e ss. mm. e ii.;

Visto il P.T.P. dell'Isola d'Ischia approvato con D.M. dell'08.02.1999, pubblicato sulla GURI n. 94 del 23.04.1999 relativamente alla zona P.I. (Protezione Integrale);

Rilevato che il Comune di Serrara Fontana è assoggettato a vincolo paesistico generico, giusto D.M. 12.01.1958 (Pubbl. nella G.U. n. 19 del 24.01.1958), ai sensi della Legge 29.06.1939, n. 1497, come sostituito dal D. Lgs.vo n. 490 del 29.10.1999, come sostituito dal D. lgs n. 42 del 22.01.2004, come integrato dalla L. 15.12.2004, n. 308 e ss. mm. e ii.;

Visto l'art. 107 del D. lgs 267 del 18.08.2000 e ss. mm. e ii.;

Ritenuto di dover ordinare la demolizione delle opere eseguite abusivamente, stante la sussistenza del pubblico interesse, anche in considerazione che i poteri sanzionatori della P.A. costituiscono attività vincolata, priva di margini di discrezionalità, così come previsto dall' art. 27 del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e ss.mm.ii., nonché l'art. 167 del D. Lgs.vo 22.01.2004, n. 42 e s.m.i.;

INGIUNGE

Al Sig. D'Abundo Mario nato a Ischia (NA) il 14/12/1966 e residente in Serrara Fontana alla Via Pezzachiana n. 29, a rettifica dell' ordinanza di demolizione e ripristino dello stato dei luoghi mediante rientro grafici SCIA n. 55 del 12/12/2017, LA DEMOLIZIONE AD HORAS, a propria cura e spese, delle opere abusivamente realizzate e di cui agli atti richiamati in premessa, con conseguente rimessione in pristino dello stato dei luoghi originario.

Il Comando P.M. è incaricato di verificare l'esecuzione della presente ordinanza che sarà notificata secondo le modalità di rito alle parti interessate e, in caso di esito negativo, redigerà verbale di inottemperanza da notificare al responsabile dell'abuso e, se diverso, anche al proprietario attuale.

NOMINA

Responsabile del procedimento il Geom. Biagio Di Meglio per i provvedimenti consequenziali.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Campania secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971 n. 1034, come modificata ed integrata dalla legge n. 205/00 o, in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica della presente.

Dalla Residenza Municipale, 18.07.2018

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arnaldo Alessandro Vacca

N. _____ del REGISTRO DELLE
PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

La presente ordinanza, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dalla data odierna.

Data _____

Il Responsabile della pubblicazione

Lav. Ab. n. 22/2017

C.F. 83001410634 - VIA ROMA 80070 - SERRARA FONTANA - TEL 081.9048823
- FAX 081.999626

www.comune.serrara-fontana.na.it - PEC: utcediliziaprivata2.serrarafontana@asmepec.it